

IVG

Savona, nello studio medico una mostra con le opere dei ragazzi dell'Aias

di **Redazione**

28 Giugno 2018 - 18:52



Savona. Verrà inaugurata domani pomeriggio alle 18.00, presso lo studio medico Linfovene di piazza Mameli 5/7, la mostra permanente dei quadri creati dai ragazzi disabili della Primula, centro riabilitativo educativo presso l'AIAS.

Il centro semiresidenziale Primula è situato all'interno del Centro di Riabilitazione AIAS di Savona e svolge la sua attività dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 14.30. Questo servizio trova una collocazione ed una sua finalità nella diminuzione del peso di cura e nella copertura del vuoto di assistenza che si verifica dopo l'obbligo scolastico per quegli individui non adatti ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio ha come obiettivo anche il conseguimento di capacità lavorative residue in rapporto alle potenzialità ed attitudini individuali.

Nel caso di utenti con ridotte autonomie e che, a causa della loro patologia non hanno possibilità di lavorare in contesti professionali ma presentano abilità residue, il servizio si

attiverà per eventuale ricerca di opportunità occupazionali accessibili.

Ad usufruire del servizio attualmente è una decina di ragazzi con disabilità motorie e mentali da lievi a gravi. “Uno dei laboratori occupazionali è quello della pittura - raccontano dallo studio medico - grazie a passione ed impegno i ragazzi creano veri e propri capolavori di arte astratta meglio definiti come “innovazioni su tela” (avevate mai pensato di includere una vecchia montatura di occhiali all’interno di un coloratissimo quadro?)”.

Ogni pezzo della collezione è unico ed irripetibile, ma i ragazzi spesso si divertono a creare tele su richiesta. Per fare un esempio il cardiocirurgo dott.ssa Lucia Raco, promotrice dell’iniziativa, vanta nel proprio studio un quadro dai toni ocra e argento decorato con ceramiche a forma di cuore interamente realizzato dagli artisti della Primula; la fisioterapista dott.ssa Stefania Mondino sopra al lettino mostra un quadro astratto dove colorate cannuce simulano il sistema circolatorio; infine la pediatra dott.ssa Monica Nigro ha adottato un cavallino a dondolo in cartone rivestito di stoffa per rallegrare i suoi piccoli pazienti.

“Stamani un gruppo di ragazzi è venuto nello studio per allestire la sala d’attesa con le ultime creazioni - racconta l’educatrice - Per loro è una grande soddisfazione poter mostrare i risultati del lavoro svolto al centro Primula e l’idea che un sacco di persone possa ammirare i loro capolavori li emoziona tantissimo”.

Sarà possibile “adottare” una creazione fra quelle esposte, con un’offerta libera che verrà interamente devoluta al centro per permettere ai ragazzi di acquistare nuovo materiale per le future opere d’arte; le stesse verranno nuovamente ospitate dallo studio in attesa di essere donate a nuovi solidali estimatori.

Nel corso dell’inaugurazione la presidente dell’AIAS Maria Luisa Madini terrà un discorso di benvenuto per spiegare i dettagli dei progetti del centro Primula mentre il pubblico potrà ammirare i quadri della mostra. A seguire verrà offerto un rinfresco per brindare alla solidarietà e al talento artistico. “Questa mostra vuole rappresentare il potere dell’arte e della bellezza che non ha barriere architettoniche o sociali - concludono - perchè il bello dell’arte è che non va spiegata a parole, ma si esprime da sè con le emozioni e questi giovani artisti ne hanno ‘a pennellate!’”.